

Codice A1702A

D.D. 2 febbraio 2016, n. 48

**Reg. CE n. 1257/1999, Reg. (CE) 1698/2005 e Reg. (UE) 1310/2013 del 17.12.2013. Misure agroambientali. Misura F -azione F7. Decadenza parziale con recupero di parte dei premi erogati da ARPEA. Ditta FRANCESE Carlo e Piero - Trino V.se.**

VISTI:

- il regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo di orientamento e di garanzia;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta n. 118-704 del 31.07.2000 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000) 2507 del 07.09.2000, ed in particolare l' intervento F (ex Reg. CEE 2078/92) e la misura F (azioni agroambientali) relativa al titolo II, Capo VI, articoli n. 22-24 del regolamento (CE) 1257/99;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, adottato con deliberazione della Giunta n. 48-5643 del 02.04.2007, riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19.11.2007 e approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- il reg. (CE) 1320/2006 di autorizzazione alla trasformazione di determinati impegni in corso d'esecuzione ai sensi del reg. (CE) 1257/99 in nuovi impegni del reg. (CE) 1698/2005;
- il Manuale delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dell'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (A.R.P.E.A.);
- le domande di adesione alla misura agroambientale – Azione F7 -Conservazione/Realizzazione di elementi dell'Agroecosistema (Ambiente e Paesaggio) n. 34118659860- anno 2003, n. 44718049230- anno 2004, n. 54717570185- anno 2005, n. 64717516591-anno 2006, n. 74717501089-anno 2007, n. 84717506202 - anno 2008, n.10717501802 – anno 2010, n. 11717500984 – anno 2011 e n. 12717500685 – anno 2012, presentate dalla Ditta Francese Carlo e Piero – Via Ferruti, 7 – TRINO V.se – CUA 01552000026;

VERIFICATO a seguito di controllo amministrativo che sulle particelle sottoriportate l'impegno si è interrotto per i seguenti motivi:

- Le particelle censite al foglio 51 n. 47-56 del comune di Trino non risultano in impegno dall'anno 2005;
- La particella censita al foglio 50 n. 51 del comune di Trino non risulta in impegno dall'anno 2010.

CONSTATATO che nelle disposizioni generali dei bandi relativi all'applicazione del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte qualora, sull'intera superficie oggetto dell'intervento o su parte di essa, l'impegno assunto non sia portato a termine dal beneficiario che lo ha inizialmente sottoscritto o da chi gli è subentrato nella conduzione dei terreni, il beneficiario degli aiuti ha l'obbligo di restituire gli importi percepiti per le superfici su cui l'impegno si è interrotto, conformemente all'art. 20, par. 1 del reg. CE 746/96;

ACCERTATO che dovrà essere restituito l'aiuto percepito per le superfici sulle quali l'impegno si è interrotto, così come sottoriportato:

| <b>particella</b> | <b>Anno</b> | <b>Superficie<br/>Ettaro<br/>€</b> | <b>Premio*<br/>Ettaro<br/>€</b> | <b>Totale<br/>Premio<br/>€</b> |
|-------------------|-------------|------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Fg. 51 n. 47      | 2003        | 0.03                               | 2.530,00                        | 75,90                          |
|                   | 2004        | 0.03                               | 2.530,00                        | 75,90                          |
| Fg. 51 n. 56      | 2003        | 0.41                               | 2.530,00                        | 1.037,30                       |
|                   | 2004        | 0.41                               | 2.530,00                        | 1.037,30                       |
| Fg. 50 n. 51      | 2005        | 0.32                               | 2.530,00                        | 809,60                         |
|                   | 2006        | 0.29                               | 2.530,00                        | 733,70                         |
|                   | 2006        | 0.03                               | 660,00                          | 19,80                          |
|                   | 2007        | 0.15                               | 2.530,00                        | 379,50                         |
|                   | 2007        | 0.03                               | 660,00                          | 19,80                          |
|                   | 2008        | 0.1427                             | 880,00                          | 125,58                         |
|                   | 2008        | 0.0285                             | 660,00                          | 18,81                          |
| <b>totale</b>     |             |                                    |                                 | <b>4.333,19</b>                |

- \* € 2.530,00 Siepi, filari, boschetti. Nuovi impianti –piantine gratuite 1°-5° anno;  
€ 880,00 Siepi, filari, boschetti. Nuovi impianti –piantine gratuite 6°-10° anno;  
€ 660,00 Fascia di rispetto in compensazione.

DATO ATTO che alla Ditta è stato comunicato, con posta certificata prot. n. 40511 del 1.12.2015, l'avvio del procedimento di recupero e che non sono pervenuti nei tempi previsti dalla comunicazione sopraccitata scritti difensivi né è stata richiesta audizione personale;

VISTO il verbale in data 18.01.2016 di decadenza parziale dall'impegno relativo alla misura agroambientale F – misura F7 con recupero di parte dei premi erogati da A.R.P.E.A. redatto dal Responsabile del procedimento in cui viene calcolato l'importo totale da restituire così come soprariportato.

RITENUTO di procedere, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e nel rispetto del Manuale ARPEA delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite (approvato con determinazione n. 42 del 2.03.2009), alla dichiarazione di decadenza parziale delle agevolazioni accordate con recupero delle somme indebitamente percepite;

PRESO ATTO che il termine di conclusione del procedimento amministrativo secondo la tempistica fissata dal manuale ARPEA della procedure di recupero delle somme indebitamente percepite è stato rispettato;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" n. 23 che prevede ai commi 1 e 2 dell'art. 8 che siano riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle Province, dalla Città metropolitana di Torino e dalle Comunità montane richiamate nell'allegato A della legge stessa. A tale elenco si fa esplicito riferimento per quanto riguarda le funzioni esercitate con il presente provvedimento.

ATTESO che la decorrenza per l'avvio dell'esercizio delle funzioni riallocate a livello regionale, stabilita con la DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015, è stata fissata per il primo gennaio 2016.

VISTA inoltre la determinazione n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more del provvedimento della nuova configurazione degli uffici della regione da assumere a

compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative, ha delegato ai responsabili di settore operanti nella Direzione Agricoltura, ad integrazione delle specifiche declaratorie di settore, per quanto riguarda le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione, lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della l.r.23/2008, come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso.

CONSIDERATO che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Vercelli, il dirigente del Settore Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura Dr. Carlo Di Bisceglie;

TENUTO conto che nella DGR n.1-2962 del 23 dicembre 2015 è previsto altresì, con riferimento all'art. 13 della l.r. 23/2015, che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati.

DATO ATTO dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D. lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente " – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

RITENUTO che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

Per le motivazioni di cui alla premessa :

- Di dichiarare nei confronti della Ditta FRANCESE Carlo e Piero – Trino V.se - CUA 01552000026 provvedimento di decadenza parziale dell'impegno relativo alla misura agroambientale F7 - per gli anni 2003-2004-2005-2006-2007-2008 con recupero di parte dei premi percepiti per un importo totale di € 4.333,19;
- Di emettere nei confronti della Ditta interessata e per conoscenza ad A.R.P.E.A. comunicazione contenente tutte le informazioni relative alla restituzione dei suddetti premi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dall'articolo 26 del d.lgs n. 33 / 2013 siano pubblicate sul sito della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore  
Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura  
(Dr. Carlo Di Bisceglie)

Il Dirigente in staff: Dr. Giovanni Varalda

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione